

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Determinazione R.U. n. 3239/2021 di approvazione del documento "Il sistema dei vincoli" nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 197 comma 1 lettera d) della parte IV del D. Lgs 152/2006 e s. m. i. sulla base dei criteri di localizzazione degli impianti individuati dal Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio approvato con D. C. R. n. 4/2020. Presa d'atto.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

PREMESSO CHE:

con decreto n. 115 del 22.09.2021 il Vice Sindaco metropolitano ha approvato la PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Determinazione R.U. n. 3239/2021 di approvazione del documento "Il sistema dei vincoli" nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 197 comma 1 lettera d) della parte IV del D. Lgs 152/2006 e s. m. i. sulla base dei criteri di localizzazione degli impianti individuati dal Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio approvato con D. C. R. n. 4/2020. Presa d'atto.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è una delle principali problematiche ambientali delle moderne società. In realtà il problema è sempre esistito e in un certo senso è antico quanto la vita stessa: tutti gli organismi viventi producono scorie che vengono dispersi nell'ambiente, tuttavia fino all'inizio del secolo scorso esisteva un equilibrio tra la produzione e la degradazione dei rifiuti che manteneva bassa e costante la loro quantità nell'ambiente. Il progresso tecnologico, che ha introdotto nella vita quotidiana una serie di sostanze e prodotti non presenti in natura e non facilmente biodegradabili (plastiche, resine, bitumi e altri prodotti derivati dal petrolio; leghe metalliche; materiali compositi; ecc.), non supportato da un'adeguata attenzione al loro impatto sull'ambiente ed alle possibili ripercussioni sulla salute pubblica, ha turbato questo equilibrio in quanto i cosiddetti "cicli biogeochimici degli elementi", che rappresentano i processi naturali di autodepurazione ambientale, non sono sufficienti e adeguati a smaltire le grandi quantità e tipologie di scorie immesse nell'ambiente, la cui composizione registra una progressiva diminuzione percentuale di sostanze organiche biodegradabili ed un aumento di materie plastiche, metalli e composti complessi. Inoltre, si fa un uso sempre crescente di detergenti, pesticidi e altre sostanze, che, oltre ad essere tossiche per la salute umana, hanno azione biocida sui microrganismi dell'ambiente, la cui azione in natura è fondamentale per il corretto funzionamento dei processi di organizzazione e mineralizzazione dei citati "cicli biogeochimici degli elementi", che rappresentano a tutt'oggi il più efficace, e anche il più economico, sistema di disinquinamento ambientale.

In Italia il quantitativo pro-capite annuo di rifiuti prodotti è raddoppiato nello spazio di qualche decennio e dal Rapporto Rifiuti Urbani 2020 di ISPRA risulta che attualmente la quantità media annua di rifiuti urbani per abitante si attesta intorno ai 500 kg (1,37 Kg/giorno pro-capite) e nelle regioni del Centro-Nord supera i 600 kg.

Lo smaltimento di quantità sempre crescenti di rifiuti rappresenta un problema serio per le amministrazioni locali e per il sistema produttivo, sia dal punto di vista gestionale, a causa della molteplicità degli interessi di ordine economico coinvolti, sia dal punto di vista tecnico-scientifico, per i molteplici aspetti che è necessario valutare per limitare l'impatto sulla biosfera e per programmare interventi efficaci di gestione dei rifiuti.

La vigente normativa europea (Direttiva 2008/98/CE come modificata con Dir. 2018/851/UE) e nazionale (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) prevede una precisa gerarchia di azioni finalizzate prioritariamente alla prevenzione e alla riduzione della produzione di rifiuti, in secondo ordine al riciclo dei materiali con il fine di risparmiare risorse naturali, al recupero di materiali ed energia dai rifiuti prodotti ed a ridurre gli effetti della loro produzione sulle matrici ambientali, quale azione propedeutica alla tutela della salute pubblica; inoltre stabilisce il principio della responsabilità condivisa a vari livelli (“chi inquina paga”), promuove il modello dell’economia circolare e dello sviluppo sostenibile e dispone che la gestione dei rifiuti urbani sia attuata attraverso un sistema articolato di funzioni distribuite tra vari livelli di governo: lo Stato definisce i criteri generali per la gestione dei rifiuti (D. Lgs 152/2006 art.195), le regioni hanno funzioni di pianificazione a livello regionale (D. Lgs. 152/2006 art.196), le province e città metropolitane svolgono funzioni amministrative inerenti la programmazione e l’organizzazione del recupero e dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale (D. Lgs. 152/2006 art. 197) e i comuni svolgono le funzioni operative delle varie fasi di gestione dei rifiuti (D. Lgs. art. 198).

VISTI:

il D. Lgs. 267/2000 che conferisce funzioni amministrative agli enti locali;

la legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;

la L. R 14/1999 e ss.mm.ii, che prevede l’esercizio delle funzioni amministrative in materia ambientale da parte delle Province;

la legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" e in particolare l’art. 1 che al comma 16 dispone che dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma, al comma 44 attribuisce alle Città metropolitane le funzioni fondamentali delle province e al comma 85 lettera a) elenca tra le funzioni fondamentali la "pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell’ambiente, per gli aspetti di competenza";

lo Statuto della Città Metropolitana di Roma, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014, e in particolare l’art. 18, comma 2 lettera q) che assegna al Consiglio, tra le competenze fondamentali, l’approvazione o adozione degli atti ad esso sottoposti dal Sindaco, e l’art. 49, comma 2 che prevede che "nelle more dell’adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

la Direttiva 2008/98/CE, come modificata dalla Direttiva UE 2018/851, che stabilisce un quadro giuridico per il trattamento dei rifiuti nell’Unione europea con l’obiettivo di proteggere l’ambiente e la salute umana, attraverso una precisa gerarchia di azioni finalizzate alla prevenzione o alla riduzione della produzione di rifiuti, al riutilizzo, al riciclaggio, al recupero e solo in via residuale allo smaltimento in discarica, inoltre conferma il principio “chi inquina paga” e promuove il modello dell’economia circolare e dello sviluppo sostenibile;

il D. Lgs 152/2006 e s.m.i., parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”, titolo I “Gestione dei rifiuti”, che disciplina la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, in attuazione delle direttive comunitarie, in particolare della direttiva 2008/98/CE come modificata dalla direttiva (UE) 2018/851;

la Legge della Regione Lazio 9 luglio 1998, n. 27 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e ss. mm. e ii. che disciplina la gestione dei rifiuti nella Regione in coerenza con il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e definisce le funzioni amministrative di competenza regionale, provinciale e comunale;

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) di cui all'art. 20 c. 2 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 approvato dalla Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, con Delibera di Consiglio n. 1 del 18/01/2010, che determina gli indirizzi generali del territorio e riporta i vincoli territoriali previsti dalle specifiche norme di tutela;

Il Nuovo Piano Regionale di Gestione Rifiuti della Regione Lazio approvato con Delibera del Consiglio della Regione Lazio n. 5 agosto 2020 n. 4 (B.U.R.L. n. 116 del 22/09/2020 Suppl. n. 1), che aggiorna il piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con D. C. R. 18 gennaio 2012, n. 14 e definisce il quadro complessivo delle azioni da attivare ai fini della costituzione di un sistema organico e funzionalmente integrato di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

Il nuovo Piano Paesistico della Regione Lazio approvato con Delibera del Consiglio della Regione Lazio n. 5 del 21 aprile 2021 (B.U.R.L. n. 56 del 10/06/2021 Suppl. n. 2) che persegue finalità di tutela, preservazione, conservazione e valorizzazione di specifiche categorie di beni territoriali;

CONSIDERATO

- che l'art 197 del D. Lgs 152/2006 e smi - rubricato “Competenze delle Province” – al comma 1 lettera d) dispone che, in attuazione dell'articolo 19 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alle province e Città metropolitane compete, tra l'altro, “l'individuazione, sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento di cui all'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove già adottato, e delle previsioni di cui all'articolo 199, comma 3, lettere d) e h), nonché sentiti l'ente di governo dell'ambito ed i comuni, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti.”;

che la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e ss. mm. e ii. all'art. 5 comma 1 lett. e-bis) attribuisce alle province le funzioni previste dall'art. 197 c. 1 lett. d) della parte IV del D. Lgs. 152/2006 ed all'art. 7 comma 3 lettera f) demanda al piano regionale di gestione dei rifiuti la definizione dei criteri per l'individuazione da parte delle province “delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, nonché per l'individuazione dei luoghi o impianti adatti allo smaltimento”;

che il Servizio 1 “Gestione Rifiuti” del Dip. IV della Provincia di Roma, con nota prot. 90247 del 07/06/2012 e con successiva nota prot. n. 177300 del 19/11/2012 ha trasmesso a Roma Capitale, alla Regione Lazio e al Ministero dell'Ambiente la cartografia “delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, nonché delle aree idonee alla localizzazione degli impianti adatti allo smaltimento” realizzata sulle basi delle previsioni del PTPG e del Piano Regionale Rifiuti approvato con D.C.R. n. 14 del 18/01/2012;

che, su richiesta della Regione Lazio con nota prot. 247816 dell'11/05/2016, acquisita al prot. n. 69063 del 16/05/2016, il Servizio 1 “Gestione Rifiuti” del Dip. IV ha effettuato un aggiornamento della cartografia denominata “Il sistema dei vincoli”, ricognitiva delle aree idonee e non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti nel territorio della

Città metropolitana di Roma Capitale, di cui alla Determinazione Dirigenziale R.U. 1012 del 19/03/2018 e successiva Determinazione Dirigenziale R.U. 5545 del 20/12/2018;

che il nuovo Piano di Gestione Rifiuti della Regione Lazio approvato con Delibera del Consiglio della Regione Lazio n. 5 agosto 2020 (B.U.R.L. n. 116 del 22/09/2020 Suppl. n. 1) all'Allegato A, Sezione "CRITERI GENERALI PER LA LOCALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI", Cap. I "Criteri generali per la localizzazione di nuovi impianti", ha aggiornato i criteri per l'individuazione, da parte delle Province, delle aree idonee e non idonee alla localizzazione delle varie tipologie di impianti di gestione e di smaltimento di rifiuti, nel rispetto dei criteri generali statali di cui all'articolo 195, comma 1, lettera p) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

che a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 240 22.10.2020 che ha annullato il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale del Lazio approvato con Delibera del Consiglio Regionale 02.08.2019 n. 5 (B.U.R.L. 13.02.2020 n. 13), il nuovo Piano Paesistico della Regione Lazio è stato approvato con D. C.R. n. 5 del 21 aprile 2021 (B.U.R.L. n. 56 del 10/06/2021 Suppl. n. 2) ed ha aggiornato le azioni di tutela, preservazione, conservazione e valorizzazione di specifiche categorie di beni territoriali;

che, per quanto sopra delineato, la Città metropolitana di Roma Capitale ha l'onere di aggiornare, nei termini previsti dall'art. 11 comma 1 della L.R. 27/1998, la cartografia denominata "Il sistema dei vincoli", ricognitiva delle aree idonee e non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale.

che la Regione Lazio – Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti - con nota prot. n. 479948 del 28/05/2021 acquisita al prot. n. 82179 del 30/05/2021 ha notificato alla Città metropolitana di Roma Capitale la Deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 28/05/2021 recante: "Diffida ex art. 19 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, preordinata all'esercizio del potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27. Omessa adozione di atti obbligatori in materia di ciclo dei rifiuti da parte di Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale" con la quale si rileva che la Città Metropolitana di Roma Capitale non ha avviato un percorso volto alla individuazione delle aree idonee all'ubicazione dell'impiantistica di trattamento e smaltimento per il fabbisogno necessario alle esigenze di Roma Capitale e si diffida, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 6 Agosto 1999, n. 14, Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, affinché provvedano, entro sessanta giorni dalla notifica della citata deliberazione, alla individuazione di uno o più siti nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale e di Roma Capitale, idonei alla localizzazione e realizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, per garantire l'autosufficienza della Città Metropolitana di Roma Capitale e di Roma Capitale, avvisando che, trascorso il termine fissato, si procederà ad esercitare il potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27.

PRESO ATTO

Della nota prot. n. 0108584 del 15/07/2021 con cui il Servizio 1 "Gestione Rifiuti e Promozione della Raccolta Differenziata" del Dip. III ha trasmesso all'organo di governo della Città metropolitana, per i successivi adempimenti di competenza, la Determinazione Dirigenziale R. U. n. 2449 del 14 luglio 2021 di presa d'atto della cartografia (n. 2 elaborati grafici denominati TAVOLA A e TAVOLA B) con allegate le relazioni: "RELAZIONE SUI CRITERI PREVISTI E RAPPRESENTATI NELLE TAVOLE DEI VINCOLI" e "RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI DEI COMUNI METROPOLITANI", emessa all'esito dell'istruttoria sugli adempimenti amministrativi di competenza in applicazione delle disposizioni normative sopra citate, da cui risulta:

che il Servizio 1 “Gestione Rifiuti e Promozione della Raccolta Differenziata” del Dip. III con note prot. 99945/2020 e prot. 99953/2020 del 03/07/2020 ha chiesto rispettivamente a Roma Capitale e a tutti gli altri Comuni del territorio metropolitano di trasmettere i dati cartografici o vettoriali necessari alla perimetrazione dei Centri abitati come definiti ai sensi dall’art. 3 del D. Lgs. 285 del 30/04/1992 e i dati necessari all’aggiornamento e completamento dell’anagrafe degli “edifici e/o funzioni sensibili”;

che, in riscontro alle citate note prot. 99945 e prot. 99953 del 03/07/2020 sono pervenuti i dati dei Comuni e Municipi di Roma Capitale riportati nella seguente tabella e descritti nella “RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI DEI COMUNI METROPOLITANI” allegata alla D.D. R.U. n. 2449/2021:

| COMUNE /MUNICIPIO | PROTOCOLLO DI INGRESSO | Dati su Edifici e/o funzioni sensibili | Dati sui Centri Abitati |
|---|------------------------|--|-------------------------|
| Campagnano di Roma | CMRC-2020-0137295 | SI | NO |
| Cave | CMRC-2020-0104653 | SI | NO |
| Fiano Romano | CMRC-2020-0136139 | SI | SI |
| Fiumicino | CMRC-2020-0134984 | SI | SI |
| Morlupo | CMRC-2020-0138598 | SI | SI |
| Nettuno | CMRC-2020-0129040 | SI | NO |
| Rignano Flaminio | CMRC-2020-0137940 | SI | SI |
| Comune di Roma | CMRC-2020-0151033 | NO | SI |
| Comune di Roma – Ufficio Famiglia educazione scuola | CMRC-2020-0138156 | SI (solo scuole) | NO |
| Municipio IV | CMRC-2020-0136825 | SI | NO |
| Municipio IX | CMRC-2020-0138369 | SI | NO |
| Municipio V | CMRC-2020-0143211 | SI | NO |
| Municipio X | CMRC-2020-0126660 | SI | NO |
| Municipio XII | CMRC-2020-0138037 | SI | NO |

| COMUNE /MUNICIPIO | PROTOCOLLO DI INGRESSO | Dati su Edifici e/o funzioni sensibili | Dati sui Centri Abitati |
|----------------------|---------------------------------------|--|----------------------------|
| Municipio XIII | CMRC-2020-0138647 e CMRC-2020-0141286 | SI | NO |
| Municipio XIV | CMRC-2020-0137872 | SI | NO |
| Municipio XV | CMRC-2020-0130574 | SI | NO |
| Tivoli | CMRC-2020-0124611 | SI | SI |

che il Servizio 1 “Gestione Rifiuti e Promozione della Raccolta Differenziata” del Dip. III, a seguito dell’approvazione con D.C.R. n. 5 agosto 2020 del nuovo Piano di Gestione Rifiuti della Regione Lazio (B.U.R.L. n. 116 del 22/09/2020 Suppl. n. 1), in adempimento dell’art. 197 comma 1 lett. d) della parte IV del D. Lgs. 152/2006 e dell’art. 5 comma 1 lett. e-bis della L.R. 9 luglio 1998, n. 27, ha provveduto, con il supporto del Servizio GIS del Dipartimento IV, ad aggiornare gli elaborati relativi alle aree idonee e non idonee alla localizzazione delle varie tipologie di impianti di smaltimento e di gestione di rifiuti tenendo conto dei nuovi criteri previsti dal citato Piano di Gestione Rifiuti regionale, dei vincoli del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato dalla Provincia di Roma con Delibera di Consiglio n. 1 del 18/01/2010 e dei dati trasmessi dai comuni;

che a seguito dell’approvazione del nuovo Piano Paesistico della Regione Lazio con Delibera del Consiglio della Regione Lazio n. 5 del 21 aprile 2021, il Servizio 1 “Gestione Rifiuti e Promozione della Raccolta Differenziata” del Dip. III, con nota prot. n. 63788 del 28/04/2021, con successiva nota prot. n. 68232 del 06/05/2021 e con ulteriore nota prot. n. 85257 del 07/06/2021, ha richiesto alla Regione Lazio gli shapefiles delle nuove perimetrazioni di vincolo previste nel territorio metropolitano dalle tavole A, B e C del Nuovo Piano Paesistico, nelle more della sua pubblicazione, al fine di aggiornare tempestivamente gli elaborati di propria competenza ai sensi dell’art. 197 comma 1 lett. d) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell’art. 5 comma 1 lettera e-bis) della L.R. 27/1998;

che la Regione Lazio, dopo reiterati rifiuti con note prot. n. 388074 del 30/04/2021 acquisita al prot. n. 65726/2021 e prot. n. 418340 del 11/05/2021 acquisita al prot. n. 70921/2021, ha comunicato con nota prot. 0505967 del 08/06/2021 acquisita al prot. n. 86659/2021 le modalità e le credenziali per l’acquisizione dei documenti necessari per gli adempimenti di aggiornamento della cartografia di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale;

che il Servizio 1 “Gestione Rifiuti e Promozione della Raccolta Differenziata” del Dip. III, acquisiti dalla Regione Lazio i documenti richiesti, ha immediatamente provveduto, con il supporto dell’Ufficio GIS del Dip. IV, al completamento dell’aggiornamento degli elaborati del “Sistema dei vincoli” del territorio metropolitano con i vincoli del nuovo Piano Paesistico della Regione Lazio approvato con Delibera del Consiglio della Regione Lazio n. 5 del 21 aprile 2021 e nel contempo pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10/06/2021;

che il Servizio 1 “Gestione Rifiuti e Promozione della Raccolta Differenziata” del Dip. III, in data 17/06/2021 ha presentato gli elaborati in lavorazione alla IV Commissione consiliare permanente Ambiente della Città metropolitana di Roma Capitale, il cui Presidente ha chiesto la

trasmissione ai comuni metropolitani degli elaborati aggiornati per eventuali ulteriori osservazioni e aggiornamenti di dati territoriali comunali;

che con nota del 18/06/2021 prot. 94400 il Servizio 1 del Dip. III ha trasmesso ai Comuni metropolitani la cartografia aggiornata delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani, predisposta ai sensi dell'ariportati nell'Allegato A, Sezione "Criteri di Localizzazione", Cap. I "Criteri generali per la localizzazione di nuovi impianti" del Piano di Gestione Rifiuti della Regione Lazio, con particolare riferimento alla perimetrazione dei centri abitati effettuata ai sensi dall'art. 3 del D. Lgs. 285 del 30/04/1992 e l'indicazione degli "Edifici e/o funzioni sensibili", già richiesta con la prot. 99953 in data 03/07/2020;

che, in riscontro alla nota prot. 94400 del 18/06/2021, alla data del 30/06/2021 sono pervenuti i dati dei seguenti Comuni metropolitani:

| Comune | Protocollo di ingresso | Dati edifici /funzioni sensibili | Perimetri dei Centri Abitati | Delibera approvazione perimetri dei centri Abitati |
|---------------------|---|----------------------------------|------------------------------|--|
| Albano Laziale | 98829 del 29/06/2021 | NO | SI | NO |
| Castenuovo di Porto | 98868 del 29/06/2021 | SI | SI | NO |
| Cerveteri | 98936 del 29/06/2021 | NO | NO | - |
| Colleferro | 97823 del 25/06/2021 | SI | NO | - |
| Frascati | 97357 del 24/06/2021 | NO | SI | SI |
| Fiumicino | 98938 del 29/06/2021 | NO | NO | - |
| Lanuvio | 98969 del 29/06/2021 | NO | NO | - |
| Magliano Romano | 98940 del 29/06/2021 | NO | NO | - |
| Monterotondo | 98932 del 29/06/2021 | NO | NO | - |
| Pomezia | 98822 del 29/06/2021 | NO | NO | - |
| Ponzano Romano | 97764 del 26/06/2021 | NO | NO | - |
| Riano | 98890, 98893, 98894, 98896 del 29/06/2021 | SI | NO | - |
| Tolfa | 98737 del 28/06/2021 | NO | SI | SI |
| Valmontone | 98296 del 29/06/2021 | NO | NO | - |

che il Servizio 1 "Gestione Rifiuti e Promozione della Raccolta Differenziata" del Dip. III ha verificato i dati trasmessi dai comuni sopraccitati ed ha provveduto all'ulteriore aggiornamento degli elaborati del "Sistema dei vincoli" con i dati che sono risultati coerenti con le indicazioni dell'Allegato A, Sezione "Criteri di Localizzazione", Cap. I "Criteri generali per la localizzazione di nuovi impianti" del Piano di Gestione Rifiuti della Regione Lazio, come dettagliatamente riportato nella "RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI DEI COMUNI METROPOLITANI";

che il Servizio 1 "Gestione Rifiuti e Promozione della Raccolta Differenziata" del Dip. III con la Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2449/2021 ha preso atto del documento tecnico "Il sistema dei vincoli", composto da n. 2 (due) planimetrie (TAV. A e TAV. B) e n. 2 (due) relazioni

esplicative denominate “RELAZIONE SUI CRITERI PREVISTI E RAPPRESENTATI NELLE TAVOLE DEI VINCOLI” e “RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI DEI COMUNI METROPOLITANI”, allegate come parte integrate e sostanziale alla stessa determinazione, che rappresentano l'individuazione delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti urbani e degli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale redatti secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti del Lazio approvato con D.C.R. n. 4/2020 (B.U.R.L. n. 116 del 22/09/2020 Suppl. n. 1) e in particolare nell'Allegato A, Sezione “Criteri di Localizzazione”, Cap. I “Criteri generali per la localizzazione di nuovi impianti”,

che nella citata Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2449/2021 si dà atto che il documento tecnico denominato "Il sistema dei vincoli", redatto con le modalità indicate nella relazione esplicativa allegata, assolve l'adozione, da parte della Città metropolitana di Roma Capitale, degli atti obbligatori in materia di ciclo dei rifiuti previsti dall'art. 197 comma 1 lett. d) della parte IV del D. Lgs. 152/2006 e dall'art. 5 comma 1 lett. e-bis della L.R. Lazio 9 luglio 1998 n. 27 per “l'individuazione, sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento di cui all'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove già adottato, e delle previsioni di cui all'articolo 199, comma 3, lettere d) e h), nonché sentiti l'Autorità d'ambito ed i comuni, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti”;

che nella citata Determinazione Dirigenziale si dà atto che il documento tecnico denominato "Il sistema dei vincoli" si intende valido quale assolvimento di quanto richiesto alla Città metropolitana di Roma Capitale dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 28/05/2021 recante: “Diffida ex art. 19 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, preordinata all'esercizio del potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27. Omessa adozione di atti obbligatori in materia di ciclo dei rifiuti da parte di Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale” notificata con nota della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti della Regione Lazio prot. n. 479948 del 28/05/2021 acquisita al prot. n. 82179 del 30/05/2021;

che il Servizio 1 “Gestione Rifiuti e Promozione della Raccolta Differenziata” del Dip. III, in data 14 luglio 2021 ha presentato gli elaborati aggiornati del “Sistema dei Vincoli” nell'ambito della IV Commissione consiliare permanente Ambiente della Città metropolitana di Roma Capitale;

che il Servizio 1 “Gestione Rifiuti e Promozione della Raccolta Differenziata” del Dip. III ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2449 del 14/07/2021 corredata del documento aggiornato denominato “Il sistema dei vincoli” costituito da 2 (due) planimetrie (TAv. A e TAV. B) e n. 2 relazioni esplicative, alla Regione Lazio e al Ministero della Transizione Ecologica (MITE) con nota prot. n. 0108880 del 15/07/2021 nonché a tutti i comuni metropolitani con nota prot. n. 0108876 del 15/07/2021;

CONSIDERATO

che il procedimento svolto dal Servizio 1 “Gestione Rifiuti e Promozione della Raccolta Differenziata” del Dip. III inerente l'aggiornamento della cartografia di individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale è stato effettuato in conformità a quanto previsto dall'art. 197 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 152/2006 e dall'art. 5 comma 1 lett. e-bis) della L.R. 27/1998, applicando quanto previsto nel citato Cap. I dell'Allegato A del Piano regionale di Gestione Rifiuti che definisce i criteri base per l'individuazione, da parte delle Province e della Città metropolitana

di Roma Capitale delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti urbani, suddivisi in tre macro-gruppi, e precisamente: aspetti ambientali, aspetti idrogeologici e di difesa del suolo e aspetti territoriali, in ognuno dei quali vengono considerati fattori escludenti, fattori di attenzione progettuale e fattori preferenziali. Negli aspetti ambientali sono raggruppati gli aspetti riguardanti le fasce di rispetto dai corsi d'acqua e dai territori costieri, le aree protette, le zone umide, le zone di protezione speciale ed altri vincoli riguardanti le zone di interesse archeologico o delle aree percorse dal fuoco. Negli aspetti idrogeologici e di difesa del suolo sono riportati principalmente i vincoli di competenza delle Autorità di bacino distrettuali istituiti ai sensi dell'art. 63 comma 1 della parte III del D. Lgs. 152/2006 che riguardano la delimitazione delle aree a rischio di esondazione ed a rischio di frana dei Piani di Assetto Idrogeologico, le fasce di rispetto dai punti di approvvigionamento idrico ad uso potabile, interferenza con i livelli di qualità delle risorse idriche superficiali e sotterranee, le indicazioni relative alla sismicità delle aree e delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico. Negli aspetti territoriali vengono raggruppati i vincoli riguardanti aspetti relativi, ad esempio, alle fasce di rispetto dalle infrastrutture pubbliche e edifici e/o funzioni sensibili (scuole, ospedali, centri sportivi, aree di espansione residenziale), le montagne per la parte eccedenti i 1200 metri di quota, le aree con interferenze visuali con grandi vie di comunicazione;

che il Servizio 1 "Gestione Rifiuti e Promozione della Raccolta Differenziata" del Dip. III, con il supporto dell'Ufficio GIS del Dip. IV, ha raggruppati tutti i criteri per fattori di appartenenza (esclusione a tutela integrale, esclusione condizionanti, di attenzione progettuale, preferenziali) ottenendo le due cartografie (TAVOLA A e TAVOLA B) che rappresentano, rispettivamente, le aree non idonee all'ubicazione degli impianti di gestione rifiuti urbani, e, conseguentemente, per esclusione, le aree potenzialmente idonee, le quali dovranno essere oggetto di studi specifici e da sottoporre a specifiche valutazioni, ai sensi della vigente normativa, qualora in esse si intendano realizzare tali impianti;

che la risultanza della procedura di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale prevista dall'art. 197 del D. Lgs. 152/2006 redatto sulla base dei criteri di localizzazione previsti dall'Allegato A Sezione "CRITERI GENERALI PER LA LOCALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI" del nuovo Piano Regionale di Gestione Rifiuti del Lazio di cui alla D.C.R. n. 4/2020 (B.U.R.L. n. 116 del 22/09/2020 Suppl. n. 1), è un elaborato grafico ricognitivo, privo di contenuti discrezionali, derivante dalla mera sovrapposizione dei vincoli riportati nel vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, dei vincoli riportati nel vigente Piano Paesistico Regionale e dei criteri riportati nel vigente Piano di gestione dei Rifiuti regionale approvati dai rispettivi enti competenti;

che il suddetto procedimento di aggiornamento si è concluso con un atto tecnico di cui alla D. D. R.U. 2449/2021, emessa nei termini di 90 giorni, previsti dall'art. 11 comma 1 della L.R. 27/1998, dalla data di trasmissione da parte della Regione Lazio, con nota prot. 0505967 del 08/06/2021, dei dati territoriali del Nuovo Piano Paesistico regionale approvato con Delibera del Consiglio della Regione Lazio n. 5 del 21 aprile 2021 (B.U.R.L. n. 56 del 10/06/2021 Suppl. n. 2);

che la cartografia "Il sistema dei vincoli" come sopra illustrata è pubblicata sulla piattaforma web della CMRC per la libera consultazione e il Servizio 1 del Dip. III con nota prot. n. 0117535 del 2 agosto 2021 ha comunicato ai comuni metropolitani, alla Regione Lazio e al MITE le modalità di accesso con i collegamenti di seguito riportati:

TAVOLA "A"

"Analisi preliminare delle aree non interessate da fattori escludenti/condizionanti definiti dal Piano Regionale Rifiuti (DCR 04/2020 e ss.mm.ii.) ai fini dell'individuazione di aree idonee alla realizzazione di impianti di recupero dei rifiuti urbani"

<https://g3w-suite.cittametropolitanaroma.it/it/map/piano-gestione-rifiuti/qdjango/128/>

TAVOLA "B"

"Analisi preliminare delle aree non interessate da fattori escludenti/condizionanti definiti dal Piano Regionale Rifiuti (DCR 04/2020 e ss.mm.ii.) ai fini dell'individuazione di aree idonee alla realizzazione di impianti di smaltimento dei rifiuti urbani"

<https://g3w-suite.cittametropolitanaroma.it/it/map/piano-gestione-rifiuti/qdjango/129/>

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 *"Gestione Rifiuti e Promozione della Raccolta Differenziata"* del Dip. III R.U. n. 3239/2021 è stato approvato il documento tecnico "Il sistema dei vincoli" di cui alla Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2449/2021, con i relativi allegati e dichiarati assolti gli atti obbligatori in materia di ciclo dei rifiuti previsti dall'art. 197 comma 1 lett. d) della parte IV del D. Lgs. 152/2006 e dall'art. 5 comma 1 lett. e-bis della L.R. Lazio 9 luglio 1998 n. 27 per *"l'individuazione, sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento di cui all'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove già adottato, e delle previsioni di cui all'articolo 199, comma 3, lettere d) e h), nonché sentiti l'Autorità d'ambito ed i comuni, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti"*;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 *"Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata"* del Dipartimento III *"Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette"* Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III *"Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette"* Dott.ssa Rosanna Capone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

- a. di prendere atto, condividendone le risultanze, del documento denominato “Il Sistema dei Vincoli”, consistente in n. 2 elaborati grafici (TAVOLA A e TAVOLA B) e da n. 2 relazioni esplicative denominate “RELAZIONE SUI CRITERI PREVISTI E RAPPRESENTATI NELLE TAVOLE DEI VINCOLI” e “RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI DEI COMUNI METROPOLITANI, allegati alla Determinazione Dirigenziale n. 2449/2021 emessa dal Dirigente del Servizio 1 “*Gestione Rifiuti e Promozione della Raccolta Differenziata*” del Dipartimento III e approvato definitivamente con Determinazione Dirigenziale n. 3239/2021;
- b. di dare atto che il documento denominato “Il Sistema dei Vincoli” costituisce lo strumento con cui la Città metropolitana di Roma Capitale ha individuato, applicando i criteri di localizzazione definiti dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con D.C.R. n. 4 del 05/08/2020, le zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché le zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale;
- c. che, nell’ambito delle funzioni amministrative conferite alla Città metropolitana di Roma Capitale dall’art. 197 comma 1 della parte IV del D. Lgs. 152/2006 inerenti la programmazione e l’organizzazione del recupero e dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, il documento tecnico denominato “*Il sistema dei vincoli*”, di cui al punto a), assolve l’adozione, da parte della Città metropolitana di Roma Capitale, degli atti obbligatori previsti dall’art. 197 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 152/2006 e dall’art. 5 comma 1 lett. e-bis della L.R. Lazio 9 luglio 1998 n. 27 per “*l’individuazione, sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento di cui all’articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle previsioni di cui all’articolo 199, comma 3, lettere d) e h), nonché’ sentiti l’Autorità d’ambito ed i comuni, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché’ delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti*”
- d. che il documento tecnico denominato “Il sistema dei vincoli” come sopra descritto assolve a quanto richiesto alla Città metropolitana di Roma Capitale dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 28/05/2021 recante: “*Diffida ex art. 19 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, preordinata all’esercizio del potere sostitutivo, ai sensi dell’art. 13 della Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27. Omessa adozione di atti obbligatori in materia di ciclo dei rifiuti da parte di Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale*” notificata con nota della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti della Regione Lazio prot. n. 479948 del 28/05/2021 acquisita al prot. n. 82179 del 30/05/2021;
- e. di dare mandato ai competenti Uffici della Città metropolitana di Roma Capitale di predisporre le attività finalizzate all’adozione da parte del Consiglio metropolitano del Piano metropolitano dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente e di aggiornare il documento tecnico denominato “Il sistema dei vincoli” in presenza di eventuali nuovi vincoli intervenuti a seguito di aggiornamenti degli atti di pianificazione o di modifiche nel territorio.